



REGIONE TOSCANA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*

RELAZIONE SULLA PROPOSTA RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

2017-2018-2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ha preso in esame la proposta di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza Consiliare esaminata in data 30 novembre 2016 relativa al " Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale 2017-2018-2019", composta dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in più riprese e da ultimo in data 01 dicembre 2016

- Bilancio di previsione 2017/2019 e allegati;
- Documento tecnico di accompagnamento al bilancio;
- Relazione Previsione e Programmatica contenente anche un'apposita sezione relativa alla nota integrativa;

⚡ Visto l'art. 72 del Decreto Legislativo 118/2011 e s.m. e l'art. 4 della Legge Regionale n. 40/2012, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana;

⚡ Visto l'art. 11 e 67 del Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.;

⚡ Visto l'art. 28, comma 1, dello Statuto della Regione che attribuisce al Consiglio autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa;

⚡ Vista la Legge Regionale n. 4/2008;

⚡ Visto il Regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20 e s.m. (Regolamento interno di amministrazione e contabilità);

ha redatto la presente relazione.

Premessa

Il Collegio, a seguito dell'esame dei documenti sopra indicati, redige la presente relazione così come previsto dall'art. 11, comma 3°, lett.h) del D.Lgs. 118/2011 e s.m., nonché tenendo conto di quanto disposto dal successivo art. 72, oltreché della normativa vigente.

Il Collegio dà atto che l'annualità 2017 rappresenta la seconda annualità dell'entrata a regime del nuovo sistema contabile armonizzato previsto dal D.Lgs. 118/2011 e che il bilancio risulta predisposto in base alle disposizioni in esso contenute. In virtù dell'autonomia contabile, funzionale e organizzativa riconosciuta al Consiglio Regionale, lo stesso ha inserito la nota integrativa (prevista quale allegato obbligatorio di legge) all'interno della Relazione Previsione e Programmatica, predisposta ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento interno di amministrazione e contabilità n. 20 del 24/04/2013 e s.m..

Al fine dell'espressione del presente parere, Il Collegio ha proceduto nel suo lavoro, anche attraverso l'acquisizione di idonee informazioni e documentazione dai Responsabili degli Uffici interessati.

1. Quadro delle entrate e della spesa

Con riferimento agli stanziamenti di bilancio, nella tabella che segue, vengono riportate le previsioni iniziali, di cui al bilancio di previsione 2017/2019:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017-2018-2019

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.770.000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo sezioni					- Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		5.004,03							
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					Titolo 1 - Spese correnti	23.439.342,97	21.749.347,00	22.340.000,00	22.118.150,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.540.122,64	21.540.122,64	22.089.895,64	21.887.595,64					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	204.220,33	204.220,33	250.104,36	230.554,36					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.032.553,00	1.032.553,00	539.100,00	532.100,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.107.553,00	1.032.553,00	539.100,00	532.100,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	22.776.895,97	22.776.895,97	22.879.100,00	22.650.250,00	Totale spese finali	24.546.895,97	22.781.900,00	22.879.100,00	22.650.250,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti					Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere					Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.851.300,00	4.851.300,00	4.844.200,00	4.844.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.051.300,00	4.851.300,00	4.844.200,00	4.844.200,00
Totale titoli	27.628.195,97	27.628.195,97	27.723.300,00	27.494.450,00	Totale titoli	29.398.195,97	27.633.200,00	27.723.300,00	27.494.450,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.398.195,97	27.633.200,00	27.723.300,00	27.494.450,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.398.195,97	27.633.200,00	27.723.300,00	27.494.450,00
Fondo di cassa finale presunto									

Il totale dei titoli delle entrate evidenziato nel prospetto sopra evidenziato, per l'anno 2017, è al netto del fondo pluriennale vincolato; considerando il relativo importo si realizza così l'equilibrio tra entrate finali e spese finali.

La parte entrata è prevalentemente caratterizzata dalle risorse derivanti dal trasferimento dei fondi del bilancio regionale, di natura corrente e in conto capitale. Si precisa che rispetto all'esercizio 2016, risultano trasferite al Consiglio gli stanziamenti relativi ai fondi speciali per il finanziamento delle leggi di iniziativa consiliare pari ad Euro 500.000,00 e contestualmente è stata operata una riduzione pari a complessivi Euro 80.000,00 (di cui: Euro 50.000 a titolo di contributo del Consiglio regionale per il servizio di tesoreria unica per la gara pubblica indetta dalla Regione Toscana quale soggetto aggregatore ed Euro 30.000 a titolo di contributo all'aggiornamento del programma informatico di contabilità unitariamente gestito per Giunta e Consiglio. Vi sono poi entrate riferibili a trasferimenti provenienti: dall'autorità AGCOM vincolate alla gestione del Corecom per l'espletamento delle funzioni delegate pari ad Euro 172.675,64; da altre Regioni per il funzionamento dell'Osservatorio legislativo regionale pari ad Euro 8.500,00; da CO.BI.RE. destinate al finanziamento della spesa del Coordinamento delle Biblioteche e strutture documentarie Regionali pari ad Euro 17.500,00. Vi sono poi entrate extratributarie il cui stanziamento previsionale è pari ad Euro 204.220,33, riferibili prevalentemente a recuperi di spese ed oneri di pertinenza di Consiglieri, di Gruppi Consiliari, dei componenti della Giunta e dei dipendenti.

In merito all'ammontare valorizzato tra le poste Entrate/Spese per conto di terzi (pari per l'esercizio 2017 ad Euro 4.851.300,00) il Collegio prende atto che la previsione deriva principalmente dall'attività di sostituto di imposta operata dal Consiglio regionale ed in particolare a titolo di ritenute previdenziali e fiscali da operare sulle indennità corrisposte ai Consiglieri regionali, Assessori e Organismi esterni, la gestione dello split payment ex DPR 633/72 e i contributi volontari a favore dell'Associazione degli ex Consiglieri regionali.

La parte spesa, oltre a quanto destinato al funzionamento del Consiglio, accoglie tutti gli oneri relativi al trattamento economico (compreso i vitalizi) dei consiglieri, dei membri della Giunta, i contributi per il funzionamento dei gruppi consiliari, degli organismi esterni e delle commissioni consiliari, nonché la quota inerente l'adesione alla conferenza dei Presidenti dei Consigli Regionali e le spese per altri eventi e

interventi di iniziativa consiliare. Da evidenziare che rispetto al 2014 (ultima annualità intera di riferimento ex L.R. n.74/2015) gli oneri riferibili ai consiglieri regionali ed ai componenti della Giunta, subiscono una consistente diminuzione per effetto sia della riduzione del numero dei componenti del Consiglio e degli assessori operata con l'ingresso della X legislatura (decorrenza dal 25 giugno 2015) quantificati in Euro 2.460.000 annui sia per il divieto di cumulo degli assegni vitalizi ex Legge regionale n.74 del 10 dicembre 2015.

In merito al divieto di cumulo degli assegni vitalizi, il Collegio rileva che risulta pendente presso il Tribunale di Firenze un ricorso ex art. 702 bis c.p.c. con il quale è stata sollevata la questione di incostituzionalità della norma che ha sancito il divieto di cumulo di tali assegni. Nelle more del ricorso, il Consiglio ha ritenuto di non effettuare preventivamente alcun accantonamento valutando positivamente il proprio operato. Nel rispetto del principio di prudenza, anche nel caso di sola rimessione della questione di incostituzionalità dinanzi alla Corte Costituzionale, il Consiglio ha comunque reputato di destinare fin d'ora all'eventuale copertura di tali oneri e spese l'avanzo libero che sarà accertato in sede di rendiconto 2016.

Il Collegio tenuto conto della volontà espressa dal Consiglio e dell'entità dell'avanzo libero 2016 stimato in via presuntiva in sede di redazione del bilancio di previsione 2017/2019, ritiene che l'eventuali impatto negativo sul bilancio degli esiti del contenzioso possa essere così significativamente attenuato.

Nella spesa risultano altresì allocate risorse relative a fondi e accantonamenti, di natura corrente e in conto capitale, per un importo complessivo di Euro 712.361,42, per l'anno 2017 così distinte:

- Fondo riserva spese obbligatorie correnti euro 92.100,00
- Fondo riserva spese impreviste correnti euro 131.966,32
- Fondo riserva spese impreviste c/capitale euro 89.400,00
- fondo perenti per spese correnti euro 12.895,10
- fondo rischi contenzioso euro 16.000,00
- fondo speciale per finanz.nuovi prov. leg.
del consiglio regionale - spese correnti euro 220.000,00
- fondo speciale per finanz.nuovi prov. leg.
del consiglio regionale - spese c/capitale euro 150.000,00

Non risultano invece accantonate somme al fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto, come evidenziato nella nota integrativa contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica, dall'analisi condotta dagli uffici competenti non risultano crediti di dubbia e difficile esazione.

L'applicazione del principio di competenza finanziaria ha portato ad iscrivere in bilancio, (già dall'esercizio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario) il fondo pluriennale vincolato.

In particolare la quota del FPV in entrata, pari ad Euro 5.004,03, è esigibile interamente nell'anno 2017.

Con riferimento alla spesa del personale assegnato al Consiglio, il Collegio prende atto che la stessa risulta, come negli anni precedenti, pressoché totalmente imputata al bilancio Regionale. Tuttavia, come evidenziato nella nota integrativa, il Consiglio, in virtù della propria autonomia, ha contribuito al contenimento di detta spesa, i cui effetti positivi si riflettono nel bilancio della Regione. In particolare, a seguito delle determinazioni assunte con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22/2015, concernenti la dichiarazione delle eccedenze di cui al D.L. n.101/2013, in Consiglio regionale si è registrato nel biennio 2015-2016 la cessazione dal servizio di n.4 dirigenti e n.25 unità di personale appartenenti al comparto con i conseguenti risparmi di spesa sul bilancio Regionale.

Si precisa tuttavia che risultano stanziati nel bilancio somme a copertura dell'eventuale spesa per lavoro straordinario, per la formazione, per i tirocini formativi e gli accertamenti sanitari. Per detta spesa, pari per il 2017 ad Euro 261.854,50, in ottemperanza alle disposizioni di legge, risulta fornito apposito dettaglio.

2. Dinamica di alcune spese soggette a contenimento

Con riferimento ai vincoli posti da vari provvedimenti normativi concernenti il contenimento dei costi di funzionamento, il Collegio, riscontra che nella predisposizione del bilancio di previsione 2017/2019 sono stati rispettati i tetti di spesa previsti per le varie tipologie di spesa. Per il dettaglio si rinvia a quanto contenuto nella nota integrativa.

3. Il Patrimonio mobiliare

Il patrimonio del Consiglio regionale è costituito esclusivamente da beni mobili, ciò in quanto i beni immobili sono concessi dalla Giunta Regionale in comodato d'uso gratuito.

I beni mobili risultano annotati nel libro inventario al "costo", eccezion fatta per i beni storici ed artistici acquisiti per donazione dal Consiglio. Quest'ultimi, che fino ad oggi sono stati iscritti in base al valore attribuito dal donante, a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al D.Lgs.118/2011, dovranno, a partire dal rendiconto 2016, risultare in base al valore stimato in apposita perizia. Il Collegio dà atto che da quanto riferito dagli Uffici tale processo è in corso.

La consistenza patrimoniale dei beni mobili risultante dal consuntivo 2015 è pari ad Euro 13.123.121,87. Detto valore patrimoniale a far data dall'esercizio 2017, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, dovrà essere opportunamente adeguato in considerazione dei coefficienti di ammortamento.

4. Il Risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016 mostra un avanzo stimato in Euro 2.324.913,35 (vedasi allegato A alla proposta di bilancio) di cui:

- parte vincolata Euro 312.000,00
- parte accantonata Euro 178.895,10
- parte libera Euro 1.834.018,25

In ottemperanza alle disposizioni di legge, non risultano stanziati somme a titolo di avanzo presunto.

5. Gli equilibri di bilancio

Nel bilancio di previsione 2017/2019 viene data dimostrazione, in ottemperanza ai vincoli di legge, oltre al rispetto del pareggio fra le entrate finali e le spese finali anche del rispetto degli equilibri sulla parte corrente e su quella in conto capitale, come di seguito evidenziato:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	-		
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.004,03	-	-
Entrate titoli 1-2-3	(+)	21.744.342,97	22.340.000,00	22.118.150,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
Spese correnti	(-)	21.749.347,00	22.340.000,00	22.118.150,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ⁽⁴⁾	(-)	-	-	-
Rimborso prestiti	(-)	-	-	-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Equilibrio di parte corrente		-	-	-
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	1.032.553,00	539.100,00	532.100,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Spese in conto capitale	(-)	1.032.553,00	539.100,00	532.100,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	-	-	-
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
B) Equilibrio di parte capitale		-	-	-
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	-	-	-
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	-	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	-	-	-
C) Variazioni attività finanziaria		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata <u>al netto</u> delle componenti <u>non vincolate</u> derivanti dal riaccertamento ordinario	(-)	-	-	-
Entrate titoli 1-2-3 <u>non sanitarie</u> con specifico vincolo di destinazione	(-)	198.675,64	198.675,64	198.675,64
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	-	-	-
Spese correnti <u>non sanitarie</u> finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	198.675,64	198.675,64	198.675,64
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) <u>al netto</u> delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(+)	-	-	-
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	-	-	-

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali				
A) Equilibrio di parte corrente		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennale		-	-	-

1
 11
 6

Considerazioni conclusive

Il Collegio, richiamando quanto sopra considerato ed osservato, dà atto che, in generale, è proseguita la politica di bilancio del Consiglio che è improntata all'obiettivo di conseguire una riduzione della spesa, da consolidare nel tempo, mantenendo i livelli di funzionamento correnti il tutto nell'ambito degli obiettivi della finanza pubblica sia nazionali che regionali..

Il Collegio ritiene che l'impianto complessivo del bilancio di previsione 2017/2019, unitamente alla qualità delle informazioni contenute nella Nota Integrativa comprensiva della Relazione Previsionale e Programmatica, esprima un adeguato quadro della previsione per la valutazione del Consiglio e dei terzi .

Il Collegio in particolare considera:

- a) attendibili le previsioni di entrata, nel senso della loro effettiva accertabilità, delle previsioni di spesa, nel senso della loro effettiva impegnabilità sulla base dei presupposti giuridici e di fatto che ne sono fondamento, dell'andamento storico delle grandezze finanziarie considerate, nonché della loro presumibile evoluzione futura;
- b) coerenti le previsioni di entrata e di spesa con gli atti di programmazione interna e con le disposizioni di legge vigenti;
- c) congrue le previsioni di spesa in quanto correttamente correlate alle previsioni di entrata, avendo riferimento all'adeguatezza dei mezzi individuati rispetto agli obiettivi programmati.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio, non rilevando elementi ostativi all'approvazione della proposta di deliberazione relativa al bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2017-2019, esprime

parere favorevole

all'approvazione del bilancio di previsione del Consiglio regionale 2017/2019.

Firenze, 14/12/2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott. Guido Mazzoni) – Presidente _____

(Dott. Franco Campioni) – Componente _____

(Dott. Enrico Meucci) – Componente _____